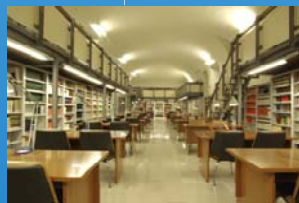


Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici  
e l'edilizia di culto – BCE  
Conferenza Episcopale Italiana

# PROGETTAZIONE VALORIZZAZIONE TERZO SETTORE

La valorizzazione degli Istituti culturali  
e del patrimonio ecclesiale, volontariato  
e terzo settore, potenzialità e prospettive

Centro Congressi via Aurelia, 796  
Roma, 9 maggio 2018





# Associazioni di volontariato e terzo settore, prospettive di sviluppo

Giorgio Groppo – Presidente ConVol

PROGETTAZIONE – VALORIZZAZIONE – TERZO SETTORE  
*La valorizzazione degli istituti culturali e del patrimonio ecclesiale*  
*Volontariato e terzo settore, potenzialità e prospettive*  
Roma, 9 maggio 2018

The logo features the word 'ConVoi' in a stylized font. The letters 'C', 'o', 'n', and 'i' are red, while 'V', 'o', and 'i' are green. A thick green line outlines the entire word, with a gear-like shape on the left side. The background is white, and the entire graphic is set against a blue border.

# ConVoi

Conferenza Permanente delle Associazioni,  
Federazioni e Reti di Volontariato

PROGETTAZIONE – VALORIZZAZIONE – TERZO SETTORE  
*La valorizzazione degli istituti culturali e del patrimonio ecclesiale*  
*Volontariato e terzo settore, potenzialità e prospettive*  
Roma, 9 maggio 2018



LE ORIGINI: Nel 1991 nasce la “Conferenza permanente dei Presidenti delle Associazioni di volontariato”

“Abbiamo preso insieme coscienza che non possiamo più procedere così frammentati nella nostra qualità di responsabili nazionali del volontariato.

Insieme si può tentare un cambiamento, se non ci uniamo, la lotta in Italia per superare i problemi dell'emarginazione non sarà assolutamente vinta, né riusciremo a cambiare il rapporto del volontariato con le forze sindacali, politiche, sociali ed economiche.



Ecco perché formuliamo la proposta della nascita di una “Conferenza permanente dei Presidenti delle Associazioni e Federazioni di volontariato”, come sede decisionale dei rapporti con i partiti, i sindacati, il governo, le istituzioni.

Nel momento dell’incontro dialettico con queste diverse realtà non ci presenteremo più come singole Organizzazioni ma pur assicurando il mantenimento di tutte le nostre distinte identità quale organismo capace di andare al di là del nostro specifico, per affrontare i problemi globali che determinano le politiche sociali”.



## Finalità – Modalità:

- Promuovere la cultura della gratuità, della solidarietà e della cittadinanza attiva, al fine di realizzare una convivenza accogliente e rispettosa dei diritti di tutte le persone, senza alcuna distinzione.
- Tutelare il volontariato rispetto a comportamenti delle istituzioni e di qualsiasi altro soggetto non rispettosi del suo ruolo, della sua funzione e dei suoi valori specifici.



- Rappresentare le organizzazioni di volontariato aderenti e il volontariato nazionale.
- Confrontare al suo interno le analisi socio-politiche, le acquisizioni culturali, le sperimentazioni condotte ed i progetti in preparazione al fine di costruire posizioni e visioni condivise facendo emergere - al di sopra dello "specifico" delle singole associazioni - le priorità sociali e le azioni unitarie capaci di rimuovere quegli ostacoli reali che ancor oggi condizionano la dignità e la qualità della vita di milioni di persone e delle loro famiglie.



- Promuovere e seguire l'evoluzione della legislazione sociale nel Paese e nel contesto europeo, stimolandone l'elaborazione e vigilando alla sua corretta applicazione, al fine di ottenere scelte che rispondano alle attese delle persone in difficoltà materiali e relazionali.
- Costituire una forza di pressione culturale e di prassi quotidiana intesa ad informare, sensibilizzare ed orientare l'opinione pubblica sui problemi che riguardano la lotta alla emarginazione, alla povertà, al disagio esistenziale.





- CARTA DEI VALORI DEL VOLONTARIATO: il volontariato in tutte le sue forme e manifestazioni è espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro e questo apre il grande settore del costruire relazioni.
- E' la Carta a ricordarci che i volontari hanno in comune la passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore. Il volontariato non si limita a rispondere al bisogno, ma si fa carico di chi esprime consapevolmente o inconsapevolmente il bisogno stesso.



Il volontariato vero, quello della gratuità che significa garanzia di libertà e di democrazia ha bisogno di persone ed organizzazioni convinte e disponibili per essere sempre maggiormente un soggetto autonomo nel proprio sviluppo, un soggetto di coesione sociale sul territorio, un reale soggetto politico di cambiamento e non solo un mero produttore di prestazioni. Deve essere capace di sconfiggere ogni tentazione di omologazione e confermarsi invece con forza e coraggio nella propria identità originale che prima di essere una disciplina, prima di essere una tipologia di attività è una categoria dell'anima.

## LE REGOLE DELLA RIFORMA

Legge delega	Decreti attuativi	Entrata in vigore
	D. LGS. 3/7/2017 N. 117 Codice del Terzo Settore	03/08/2017
	D. LGS 3/7/2017 N. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale	20/07/2017
L. 6/6/2016 N. 106	D. LGS 3/7/2017 N. 111 Disciplina dell'istituto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche	19/07/2017
	D. LGS 6/3/2017 N. 40 Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale	18/04/2017
	D.P.R. 28/7/2017 Approvazione dello statuto della Fondazione Italia Sociale	10/09/2017

## CRITICITA' DELLA RIFORMA

Parzialità	No comprende alcune categorie di e.n.p.: Coop. Sociali, fondazioni bancarie, a.s.d./s.s.d.(settore sport dilettantistico)
Carenza di unitarietà	Creazione di un sotto-regime civile e fiscale per parte degli e.n.p. (→ i nuovi e.t.s.); Permanenza del «vecchio» regime civile e fiscale per gli e.n.p. esterni alla riforma (per esclusione esplicita o per scelta).
Carenza di completezza	Le norme della riforma non disciplinano da sole in modo completo i nuovi e.t.s.; Restano valide per gli e.t.s. anche le «vecchie» norme civili, di settore e fiscali in quanto applicabili e/o compatibili.
Entrata in vigore effettiva	Le norme del c.t.s. hanno entrata in vigore effettiva diversificata per stralci, con date fisse e date variabili; Dal 3/8/2017 fino all'1/1/2020.
Costi	Aggravio di burocrazia/costi per gli e.t.s. (specie se piccoli)
Carenza normativa	Varie norme scritte in modo a-tecnico o infelice; Difficoltà di comprensione e di interpretazione.

1) Regime dei singoli ETS	Regime civilistico Registro Unico Nazionale Terzo Settore Regime fiscale	Regime dei volontari Regime del fund raising
2) Rapporti tra singoli ETS ed enti pubblici	Programmazione e progettazione sociale Convenzioni con enti pubblici Concessione locali e altre utilità	
3) Promozione, finanziamento e controllo del sistema degli ETS	Nuovi Centri Servizio Volontariato Nuovi O.N.C./O.T.C. (ex CO.GE.) Consiglio Nazionale Terzo Settore Cabina di Regia Fondazione Italia Sociale Organi di Controllo esterni Fondi per contributi e finanziamenti	

## ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE (ART. 5) - 1

Settore	Riferimenti normativi	Imp. Soc.
A Interventi e servizi sociali Interventi, servizi e prestazioni per disabili	L.328/2000 L.104/1992 e L.112/2016	SI
B Interventi e prestazioni sanitarie	nulla	SI
C Prestazioni socio-sanitarie	DPR 14/2/2001	SI
D Educazione, istruzione e formazione professionale Attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	L. 53/2003 (nulla)	SI
E Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi	(nulla)	SI

## ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE (ART. 5) - 2

Settore	Riferimenti normativi	Imp. Soc.
F Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio	D. Lgs. 42/2004	SI
G Formazione universitaria e post-universitaria	(nulla)	SI
H Ricerca scientifica di particolare interesse sociale	(nulla)	SI
I Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale. Attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle «attività di interesse generale»	(nulla) (nulla)	SI
J Radiodiffusione sonora a carattere comunitario	L. 223/1990	SI
K Organizzazione e gestione attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.	(nulla)	SI

## ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE (ART. 5) - 3

Settore	Riferimenti normativi	Imp. Soc.
L Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico formativo, alla prevenzione e al contrasto del bullismo	(nulla)	SI
M Servizi strumentali ad enti terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al 70% da enti del terzo settore	(nulla)	SI
N Cooperazione allo sviluppo	L. 125/2014	SI
O Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione di licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo solidale	(nulla)	SI



## ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE (ART. 5) - 4

Settore	Riferimenti normativi	Imp. Soc.
P Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei lavoratori molto svantaggiati</li> <li>- delle persone svantaggiate o con disabilità</li> <li>- delle persone beneficiarie di protezione internazionale</li> <li>- delle persone senza fissa dimora che versano in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere una abitazione in autonomia</li> </ul>	Art. 2, n.99, regolamento UE 651/2014 Art. 112, comma 2, D.Lgs 50/2016  D.Lgs. 251/2007 L. 1228/1954	SI
Q Alloggio sociale, ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi	D.M. Infrastrutture 22/4/2008	SI
R Accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti	(nulla)	SI
S Agricoltura sociale	L. 141/2015	SI
T Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche		SI



## ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE (ART. 5) - 5

Settore	Riferimenti normativi	Imp. Soc.
U Beneficenza, sostegno a distanza, Cessione gratuita di alimenti o prodotti ex L.166/2016, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale	(nulla)	NO
V Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata	(nulla)	NO
W Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale. Promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi. Gruppi di acquisto solidale	(nulla) L. 53/2000 L. 244/2007	NO
X Cura di procedure di adozione internazionale	L. 184/1983	NO
Y Protezione civile	L. 225/1992	NO
Z Riqualficazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata	(nulla)	SI

## LA DEFINIZIONE DI ENTE DEL TERZO SETTORE

Natura	Qualifica opzionale
	Regime valido ai fini civili e fiscali (da completare con regole civili e fiscali di settore e/o generali in quanto compatibili)
Soggetti	Riservata a taluni tipi di E.N.P. privati Presenza di più tipi di E.T.S.: ordinari e speciali
	Senza scopo di lucro soggettivo O con scopo di lucro soggettivo attenuato
Attività	Esclusiva o principale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di interesse generale ex art. 5 CTS collaterali:</li> <li>- attività diverse ex art. 6 CTS</li> <li>- attività di raccolta fondi ex art. 7 CTS</li> <li>- Attività di gestione del proprio patrimonio</li> </ul>
Iscrizione	Iscrizione al RUNTS (efficacia costitutiva)

## NORME APPLICABILI ALLE O.D.V.

Livello	Regime civile	Regime Fiscale
3 (Specifiche ODV)	Artt. 32-34 CTS	Artt. 84, 86 CTS
2 (Generali ETS)	Altre norme CTS	Altre norme CTS
1 (In quanto compatibili)	Norme C.C., leggi di settore	Norme TUIRP e di altri testi fiscali di base

## CARATTERI SPECIFICI DELLE O.D.V. NEL CODICE TERZO SETTORE - 1

Tipo giuridico	Solo associazioni (riconosciute-non riconosciute)
Denominazione sociale	Include «organizzazioni di volontariato» oppure «O.D.V.»
Base sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Persone fisiche (minimo 7)</li> <li>- O.D.V. (minimo 3)</li> <li>- Altri ETS o altri enti senza scopo di lucro (solo in presenza di O.D.V. e in numero <math>\leq</math> 50% O.D.V.)</li> </ul>
Attività (anche in forma di impresa)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esclusiva o prevalente: attività di interesse generale (art. 5 CTS): solo con rimborso spese effettivamente sostenute e documentate</li> <li>- Accessoria: attività diverse (art. 6 CTS)</li> <li>- Attività di raccolta fondi (art. 7 CTS)</li> <li>- Attività di raccolta fondi marginali (art. 84 CTS)</li> <li>- Attività di gestione del proprio patrimonio mobiliare e immobiliare</li> </ul>
Fruitori	Attività di interesse generale rivolte prevalentemente a soggetti terzi esterni all'O.D.V.

## CARATTERI SPECIFICI DELLE O.D.V. NEL CODICE TERZO SETTORE - 2

Volontari	L'attività deve essere svolta avvalendosi in modo prevalente dei volontari associati
Operatori retribuiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per regolare funzionamento</li> <li>- Per qualificare o specificare l'attività</li> <li>- In numero <math>\leq</math> 50% volontari</li> </ul>
Organo amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Composto solo da persone fisiche associate o indicate dalle O.D.V. associate</li> <li>- Cause di ineleggibilità ex art. 2382 C.C.</li> <li>- Assenza di compenso, solo rimborso spese affettive e documentate</li> </ul>
Organo di controllo	Eventuale compenso solo per i membri con qualifica professionale art. 2397 C.C. e non soci.